



**CITTÀ DI CARPI**

SETTORE

**S2 - Finanze, bilancio e controllo di gestione**

**PROPOSTA di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE n° 46 del 20/04/2016**

<b>Oggetto:</b>	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2015
-----------------	---

Proposta di Deliberazione al CONSIGLIO COMUNALE

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE –

Dr. Antonio Castelli

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio 2015.

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Richiamato l'art.151, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (T.U.E.L), che fissa al 30 aprile la scadenza per l'approvazione del rendiconto degli Enti Locali:

Dato atto che il sopra citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, all'articolo 227, comma 2, prevede che il Rendiconto della gestione, comprensivo del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio, sia deliberato tenendo motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

Considerato che la Relazione illustrativa dell'organo esecutivo, di cui all'articolo 151, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito ai risultati conseguiti nell'esercizio 2015 è stata esaminata ed approvata dalla Giunta con proprio atto n. 64 del 29 marzo 2016, dichiarato immediatamente eseguibile;

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, ottavo decreto emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009, n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che per l'anno 2015 dispone la redazione del bilancio secondo i nuovi schemi a soli a fini conoscitivi;

Dato atto che le linee programmatiche sono state rispettate;

Che come previsto dall'art. 29 del vigente Regolamento di Contabilità, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 114 del 12/05/2005, il rendiconto e la relazione illustrativa approvati dalla Giunta sono stati inoltrati agli organi competenti nei termini previsti e messi a disposizione della Commissione consiliare competente opportunamente convocata il 7 aprile 2015;

Visto il rendiconto della gestione 2015 che evidenzia un avanzo di amministrazione di Euro 16.529.703,30 così composto:

Fondo iniziale di cassa	31.300.199,35
Riscossioni	70.651.370,27
Pagamenti	73.413.037,29

Fondo di cassa al 31/12/2015	28.543.544,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0,00
Residui attivi	20.987.046,06
Residui passivi	- 16.761.864,85
Differenza	4.609.006,21
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	-1.042.674,98
Fondo Pluriennale Vincolato per spese conto capitale	-15.196.347,61
Avanzo al 31/12/2015	€ 16.529.703,30

Visti:

- la Relazione della Giunta al rendiconto (Allegato n. 2);
- lo Stato di attuazione dei programmi e dei progetti al 31/12/2015 (Allegato n. 3);

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti (Allegato n. 4) nel quale si attesta l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

Dato atto che:

1. il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2014 e precedenti ha dato il seguente risultato:

residui attivi	1.682.933,18
Residui passivi	1.024.007,94

2. ciascun settore con proprio atto ha provveduto alla rideterminazione dei residui attivi e passivi e degli impegni e accertamenti al 31/12/2014, nonché ad attestare l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

3. la Giunta Comunale con proprio atto n. 63 del 29/03/2016 ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 e ad approvare gli elenchi dei residui attivi e passivi mantenuti al 31/12/2015;

4. l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 187, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, va distinto come segue:

Fondi con preciso vincolo di destinazione	€.	13.091.927,38
Fondi liberi	€.	3.437.775,92
Totale		€ 16.529.703,30

5. l'avanzo di amministrazione vincolato, è destinato come segue:

- a. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2015 ed anni precedenti) € 3.445.000

- b. Fondo rischi per passività potenziali (eventuali oneri derivanti da: contenziosi, perdite da organismi partecipati ed altre poste straordinarie non prevedibili) € 200.000
- c. Vincolato per spese personale e indennità di mandato € 71.510
- d. Vincolato per pagamento ammortamento mutui garantiti da fidejussioni € 72.524
- e. Vincolato alla realizzazione del polo della creatività (da avanzo 2014 non utilizzato) applicato al bilancio di previsione 2016 € 838.400
- f. Vincolato alla realizzazione del Polo della Creatività – quota finanziata con proventi lotta all'evasione anno 2015 € 219.400
- g. Vincolato all'intervento di valorizzazione di Castelvecchio – applicato al bilancio di previsione 2016 € 1.090.000
- h. Vincolato ad interventi per la ricostruzione finanziato con rimborsi assicurativi € 6.052.366
- i. Vincolato alla realizzazione di altri interventi post sisma € 365.359
- j. Vincolato per realizzazione nuovi alloggi ERP € 93.157
- k. Vincolato ad altri investimenti specifici € 255.673
- l. Vincolato attività culturali € 130.539
- m. Vincolato al progetto "Lavoriamo per il lavoro" (derivante da proventi lotta all'evasione 2014) € 258.000

Considerato che, nella determinazione della situazione patrimoniale hanno inciso sia variazioni positive e negative derivanti dalla gestione finanziaria sia variazioni della gestione economica;

Preso atto della Relazione della Giunta al rendiconto (Allegato n. 2) e dello Stato di attuazione dei programmi e dei progetti (Allegato n. 3) che dimostrano nel dettaglio l'andamento dell'entrata e della spesa, motivano gli scostamenti dai dati di previsione e di assestamento, descrivono e motivano l'andamento delle entrate tributarie ed extratributarie;

Verificato che:

- Che per il 2015 non sono stati utilizzati i proventi da concessioni edilizie per le spese correnti;
- sono rispettate le misure di contenimento della spesa previste dall'art 6 del decreti legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, e successive modifiche che ha introdotto limiti di spesa per: incarichi di studio e consulenze; convegni, mostre, pubblicità e relazioni pubbliche; spese di rappresentanza; sponsorizzazioni; spese di formazione; spese per missioni; spese per autovetture, come riportato nell'allegata Relazione della Giunta;
- nel corso del 2015 è stato ottemperato al disposto dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni, e dell'art. 1 della legge 296/2006, relativi rispettivamente all'adesione alle convenzioni Consip e Intercent-ER ed allo strumento MEPA per le acquisizioni di beni e servizi;
- dal calcolo dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno del 18/02/2013 l'ente non risulta strutturalmente deficitario ed in particolare nessun parametro risulta superato;
- l'ente nel corso del 2015 non ha posto in essere operazioni in derivati;

- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide predisposti ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 11, decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 e dell'articolo 2, comma 1, decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2009 risultano corrispondenti alle scritture contabili dell'ente e del tesoriere (Allegato n. 5);
- le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2015 sono elencate nel prospetto allegato a questo rendiconto (Allegato n. 6) nel rispetto dell' articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, prospetto che verrà trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet del Comune di Carpi entro dieci giorni.
- sono state adottate misure per garantire la tempestività dei pagamenti come disposto dal comma 1, punto 1 dell'articolo 9 del decreto legge n. 78 del 01 luglio 2009 e calcolato, così come disposto dalla normativa vigente, l'indicatore di tempestività dei pagamenti (DPCM 22-09-2014) e l'importo delle fatture pagate oltre la scadenza (DL 66/2014, art. 41, c. 1) come riportato nella relazione allegata (allegato n. 7);
- è stato aggiornato l'inventario dei beni immobili e mobili, ai sensi dell'articolo 230, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, le cui risultanze sono evidenziate nel Conto del Patrimonio;
- è stata assicurata la riduzione della spesa di personale come previsto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), e successive modificazioni e integrazioni;
- è stata predisposta la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate come disposto dal comma 4, articolo 6 del decreto legge 95/2012 "Spendine Review" (allegato n. 10);
- si è provveduto agli adempimenti degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- non sono state utilizzate per il finanziamento di spese correnti, in termini di cassa, le entrate aventi specifica destinazione come previsto dall'articolo 195 del Tuel;
- è stato rispettato il patto di stabilità interno come da certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato entro il termine del 31/3/2016;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni;
- lo statuto del Comune di Carpi;
- il vigente regolamento di contabilità;

Adempiuto a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267 del 18.08.2000;

PROPONE

Al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue:

di approvare il Rendiconto della gestione del Comune di Carpi per l'esercizio 2015 (Allegato n. 1), unitamente all'elenco dei residui attivi e passivi e degli impegni e

accertamenti al 31/12/2015, che in conformità alle sue scritture si chiude con le seguenti risultanze:

Fondo iniziale di cassa	31.300.199,35
Riscossioni	70.651.370,27
Pagamenti	73.413.037,29
Fondo di cassa al 31/12/2015	28.543.544,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0,00
Residui attivi	20.987.046,06
Residui passivi	- 16.761.864,85
Differenza	4.609.006,21
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	-1.042.674,98
Fondo Pluriennale Vincolato per spese conto capitale	-15.196.347,61
Avanzo al 31/12/2015	€ 16.529.703,30

di cui:	
FONDI VINCOLATI	13.091.927,38
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	3.437.775,92
<u>CONTO DEL PATRIMONIO</u>	
Attività	219.208.975,05
Passività	118.100.938,53
PATRIMONIO NETTO	101.108.036,52
<u>CONTO ECONOMICO</u>	
Proventi	68.125.296,32
Oneri	63.662.639,95
RISULTATO D'ESERCIZIO	4.462.656,37

di approvare la Relazione illustrativa della Giunta al Rendiconto 2015 (Allegato n. 2), e lo Stato di attuazione dei programmi e dei progetti al 31/12/2015 (Allegato n. 3);

di approvare il conto del bilancio armonizzato redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011 ed i suoi allegati (allegato n. 9), a soli fini conoscitivi per l'anno 2015;

#### DI DARE ATTO

- che non ricorrono le condizioni di deficitarietà previste dal Decreto Ministero dell'Interno 18/02/2013, come meglio evidenziato nell'allegata Relazione illustrativa al rendiconto;
- che con atti di Consiglio Comunale n. 63 dell'11 giugno 2015 ad oggetto "Variazione di assestamento al bilancio di previsione 2015" e n. 97 del 24 settembre 2015 ad oggetto "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, variazione al bilancio di previsione 2015 e variazione del piano poliennale degli investimenti 2015/2017" si è adempiuto ad effettuare i controlli di cui all'articolo 193, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che si è proceduto all'aggiornamento degli inventari ai sensi dell'articolo 230, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- che il Tesoriere e gli agenti contabili interni, a danaro e a materia, hanno reso regolarmente il conto della propria gestione, rispettivamente ai sensi degli articoli 226 e 233 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro il 30 gennaio 2016;
- che è stato rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità interno per l'esercizio 2015;
- che per l'anno 2015 è rispettato l'equilibrio corrente disciplinato dall'articolo 162, comma 6, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e che in particolare non sono stati utilizzati i proventi delle concessioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti;
- che è stata assicurata la riduzione della spesa di personale come previsto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), e successive modificazioni e integrazioni;
- che i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide predisposti ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 11, Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 e dell'articolo 2, comma 1, decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2009 risultano corrispondenti alle scritture contabili dell'ente e del tesoriere;
- che è stato rispettato il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma;
- che è stato rispettato l'obbligo di adesione alle convenzioni Consip e alle centrali di committenza regionali come previsto dall'art. 26 comma 3 legge 488/1999 e dal D.L. 95/2012;
- che sono state rispettate le misure di contenimento della spesa previste dall'art 6 del decreto legge n. 78/2010;
- che sono state adottate misure per garantire la tempestività dei pagamenti come previsto dall'articolo 9 del decreto legge 78 del 1 luglio 2009;
- che è stata predisposta la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate come disposto dal comma 4, articolo 6 del decreto legge 95/2012 "Spending Review";
- che, come previsto dallo Statuto dell'Ente all'articolo 23, comma 2, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico sono state rispettate.

#### PROPONE

altresì di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di potere disporre dell'utilizzo dell'avanzo libero qualora fosse necessario.

## Visto di regolarità tecnica

---

### **Oggetto: Approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio 2015**

Il sottoscritto CASTELLI ANTONIO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 46 del 20/04/2016.

Note:

*Carpi, 26/04/2016*



## Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

---

Oggetto: Approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio 2015

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 46 del 20/04/2016.

Anno	Voce di bilancio	Centro di costo	Natura di spesa	Importo
Note				

Per la proposta il parere è: Favorevole

Note:

Il ragioniere capo

Antonio Castelli